

# Valdastico, i tempi e i costi: vent'anni e 3,4 miliardi di euro

Il progetto voluto dalla Provincia criticato dall'opposizione: «È un bluff»

**TRENTO** Un costo di 3 miliardi e 345 milioni di euro, almeno 20 anni per la realizzazione e 12 milioni di metri cubi di roccia da scavare per realizzare i più di 28 chilometri di gallerie necessari per collegare Pedemonte e Rovereto. Sono questi i numeri della Valdastico con uscita a Rovereto sud, progetto fortemente voluto dal presidente della Provincia di Trento Fugatti contro la stessa volontà dei territori interessati. Un progetto che, denunciano i consiglieri provinciali Alessio Manica e Alessandro Olivi insieme a Roberto Pinter, è «un bluff».

La denuncia arriva dopo l'analisi del progetto di fattibilità commissionato dallo stesso Fugatti, del quale sono stati messi a nudo numeri e criticità. «Il progetto stesso dimostra che non vedrà mai la luce — attacca Manica —. È una proposta folle e sbagliata portata avanti per puro programma elettorale. Nel piano regionale dei trasporti della Regione Veneto per il 2019 la Valdastico non viene nemmeno citata. Non esiste un interesse veneto nei confronti di quest'opera». La seconda critica è di natura tecnica: «Lo studio è

stato commissionato prima della convocazione del tavolo dell'intesa. Un modo scorretto di agire che non porterà a una vera e propria conclusione». Ma gli aspetti più spinosi emergono proprio dal docu-

mento commissionato della giunta. «I tempi di realizzazione vengono stimati in circa 12 anni, ai quali vanno aggiunti quelli di avvio per un totale di almeno 20 anni. Per allora il Tunnel del Brennero

sarà già completo. Senza tener conto che per il documento l'opera è "soggetta a un livello di variabilità non ordinario"». A ciò si aggiungono un impatto significativo sui territori e rischi idrogeologici.

Roberto Pinter stila il bollettino di guerra: «Il progetto prevede l'incontro con sei faglie, una delle quali ancora attiva e in grado di generare terremoti con magnitudo superiore a sei. Le gallerie rischiano di intercettare sorgenti che riforniscono l'acquedotto di Rovereto, disseccandole, e potrebbero esserci instabilità nei tratti con una profondità inferiore ai 150 metri: sia Trambileno che Terragnolo potrebbero risentire di alterazioni negli edifici». «Questo documento proviene dalla stessa giunta, non da faziosi — conclude Olivi —. Le sfide del futuro sono la sviluppo dell'innovazione e la transizione ecologica dell'economia. Sostenere che la Valdastico porterà lavoro è un errore di interpretazione: dopo che i camion se ne saranno andati quale sarà il modello di sviluppo?».

**Chiara Marsilli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

● Ieri è stato presentato il progetto della Valdastico da parte dell'opposizione provinciale

● Dovrebbe costare quasi 3,4 miliardi di euro ed essere pronto tra vent'anni

● Secondo i documenti presentati il progetto potrebbe creare diversi problemi